

Lima 3 aprile 89

1

Chiarissimo Signor Commendatore,

Ho ricevuto il volume degli studi preparatori per la pubblicazione del Diario di Stefano Tuppera, che ho gradito immensamente. In ogni suo studio vi è molto da imparare, questo poi dove la critica è così profonda, dove le ricerche sono così accurate e dove i giudizi sono altrettanto giusti, potrà servire d'esempio a chi voglia studiar di proposito le cronache nostre, meglio di quanto si sia fatto finora. Certamente questo suo lavoro dà dei punti agli studi critici dei tedeschi, i quali studi se appa-  
riscono minuziosi non sono poi sempre scevri da difetti. Io dunque mentre la ringrazio vivamente, me ne professo ob-

bligato non tanto per il prezioso dono del  
libro, quanto anche per la buona me-  
morìa che Ella conserva di me. Resto  
però confuso di trovarmi ricordato tra  
coloro che in qualche modo Le agevolano  
le ricerche. In verità io ricorro di  
non meritarmi i Suoi ringraziamenti,  
poiché da me Ella non ebbe certo alcun aiuto.  
Debo anche fare una piccola correzione: Ella  
mi onora del titolo di cavaliere che io  
non ho. Da qualche tempo io aveva deside-  
rio di renderla avvertita di ciò, ma per mi è  
sempre passato di mente: chiedo scusa della dimenticanza.

Gradisca i miei ongni, mi onori dei  
Suoi comandi e mi creda

10392



affid. e d. d. n. v. v.  
Alessandro Crispien